

<p align="center"><b>Nome completo del Corso d'insegnamento</b></p>	<p align="center"><b>TEORIA DEI LINGUAGGI</b> a.a. 2012-13</p> <p align="center">Corso per Laurea triennale sede di Noto 8/9 CFU</p> <p align="center"><b>Inizio lezioni:</b> secondo semestre,</p>
<p align="center"><b>Docente titolare del Corso d'insegnamento</b></p>	<p align="center">prof. Pietro Perconti - <a href="mailto:perconti@unime.it">perconti@unime.it</a></p>
<p align="center"><b>Lingua d'insegnamento</b></p>	<p align="center">Italiano</p>
<p align="center"><b>Conoscenze e abilità da conseguire</b></p>	<p>Ci si attende che lo studente sia in grado di partecipare attivamente e criticamente ad una conversazione relativa al funzionamento del linguaggio e che sappia su questi stessi argomenti scrivere dei brevi testi in forma argomentativa.</p> <p>Lo scopo principale del corso è di spingere lo studente a mettere criticamente in discussione il proprio senso comune sull'interazione con gli oggetti e gli artefatti comunicativi e che sia in grado di elaborare opinioni proprie riguardo questi temi.</p>
<p align="center"><b>Programma/contenuti</b></p>	<p>Gli oggetti con cui abbiamo a che fare spesso appaiono come opportunità e ostacoli per la nostra vita concreta. Eppure, se essi vengono investiti da considerazioni che provengono da discipline diverse, tra cui la filosofia, la psicologia, l'estetica e l'ergonomia cognitiva, appaiono illuminati da una nuova luce. Diventano così occasione per indagare la struttura sociale in cui sono prodotti, la psicologia che riflettono e il senso personale che rivestono più profondamente per ciascuno di noi. L'espressione "ergonomia cognitiva" pone l'accento sugli aspetti cognitivi della interazione tra soggetti e oggetti, vale a dire sul modo in cui l'utente di una tecnologia percepisce, presta attenzione, decide e programma le sue azioni al fine di raggiungere un obiettivo. Il corso sarà dedicato all'analisi, nell'ottica appena descritta, di alcuni oggetti di uso comune, degli artefatti comunicativi e alla loro messa in discussione critica.</p>

<p style="text-align: center;"><b>Testi/bibliografia</b></p>	<p>F. Di Nocera (a cura di), Ergonomia cognitiva, Carocci, Roma, 2011.</p> <p>E. Arielli, Cognizione e comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>A.M. Borghi, C.Giannelli, L. Lugli, <a href="#">La dimensione sociale delle affordance: Affordance tra io e altri</a> (reperibile su internet)</p> <p>P.Grice di Paolo Labinaz (reperibile su <a href="http://www.aphex.it">www.aphex.it</a>)</p> <p style="text-align: center;"><b>Programma per studenti non frequentanti:</b></p> <p>F. Di Nocera (a cura di), Ergonomia cognitiva, Carocci, Roma, 2011.</p> <p>Arielli, Cognirzione e comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>A.M. Borghi, C.Giannelli, L. Lugli, <a href="#">La dimensione sociale delle affordance: Affordance tra io e altri</a> (reperibile su internet).</p> <p>P.Grice di Paolo Labinaz (reperibile su <a href="http://www.aphex.it">www.aphex.it</a>).</p> <p>T. De Mauro, Minisemantica, Laterza, Roma-Bari, 2004.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Metodi didattici</b></p>	<p>Lezioni frontali accompagnate da diapositive che saranno messe a disposizione degli studenti. Discussione in gruppo sulle questioni e sulle tematiche emerse durante le lezioni. Attività seminariali e di laboratorio.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Modalità di verifica</b></p>	<p>Esame orale durante il quale verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità</p>

<b>dell'apprendimento</b>	comunicative e la capacità generale di fare propri nuovi punti di vista.  È possibile sostenere parte dell'esame discutendo una tesina di non più di 5 pagine (circa 10.000 battute) su un argomento concordato.
<b>Strumenti a supporto della didattica</b>	videoproiettore, PC, laboratori.
<b>Link ad eventuali informazioni</b>	<a href="http://edge.org/">http://edge.org/</a> <a href="http://scienzecognitive.unime.it/sc/">http://scienzecognitive.unime.it/sc/</a>
<b>Orario di ricevimento</b>	dopo ogni lezione